

una tenda in solidarietà

quaresima dentro una tenda in solidarietà coi profughi

l'iniziativa di quattro preti bergamaschi



di Valerio Gigante
in "www.adista.it"

Eclatante iniziativa, raccontata dal settimanale online della diocesi di Bergamo Santalessandro, di quattro preti bergamaschi: don Alessandro Nava, don Gianluca De Ciantis, don Andrea Testa e don Emanuele Personeni hanno deciso di fare della Quaresima appena iniziata non solo un'occasione di preghiera e penitenza personali, ma anche di testimonianza e protesta, ponendo all'attenzione della comunità ecclesiale e dell'opinione pubblica locale la drammatica vicenda dei profughi e dei richiedenti asilo politico

«In Quaresima – scrivono in una lettera in cui spiegano le ragioni della loro scelta – noi sacerdoti abiteremo in una tenda allestita sul sagrato della chiesa di Ambivere. Un po' di cibo. Acqua da bere. Un bagno per lavarci. Un materasso per

volentieri». I quattro preti non esitano a criticare nemmeno le amministrazioni e la Chiesa locale: «Si usano i poveri di casa nostra contro i poveri alla nostra porta. A cominciare dalle Regioni fino ad arrivare a moltissime amministrazioni comunali la risposta è sempre la stessa: per loro non c'è posto» In tale contesto (che però ha registrato anche significative eccezioni, come quella di don Enrico D'Ambrosio, parroco a Cenate Sotto, che nel dicembre scorso ha aperto le porte della sua canonica per accogliere cinque giovani africani), rilevano con amarezza: «Le parrocchie e i cristiani bergamaschi non si stanno comportando meglio. Ci pensi la Caritas, dicono. Neppure l'invito dell'amatissimo papa Francesco riesce a scuoterli. Noi sacerdoti non possiamo rovesciare le sorti dei poveri. Però possiamo stare dalla loro parte». La grande tenda bianca che spicca in un angolo della piazza di Ambivere, oltre che un segno di protesta e di testimonianza, vuole però essere anche luogo di incontro e di accoglienza. «Nella tenda sarete i benvenuti», scrivono infatti i preti nella loro lettera. Inoltre, sul sagrato della chiesa si sono svolti due incontri di riflessione: uno sul tema della drammatica situazione del Medio Oriente; l'altro sulla questione degli armamenti (chi ci guadagna, chi uccide, chi muore), ospite don Renato Sacco, coordinatore nazionale di Pax Christi Italia.

tanta voglia di 'sistemare' i sinti senza conoscerli e ascoltarli

Lucca, dubbi e certezze sul piano per smantellare i campi rom e sinti